

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002475	12/12/2023

OGGETTO: Convenzione con l'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato, Comitato Regionale Puglia “C.R.I.”, per l'attività di tirocinio formativo e professionale degli allievi iscritti alla medesima Scuola, presso le strutture della ASL di Bari.

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20230003003 DEL 11/12/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 2 (due) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 38 (trentotto) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

DI 1 (uno) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 6 (sei) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 12/12/2023 11:26 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 12/12/2023 12:34 Luigi ROSSI
Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 12/12/2023 17:02 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 12/12/2023 16:55 Antonio SANGUEDOLCE

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **12/12/2023**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione  
Firmato Digitalmente il 12/12/2023 17:03  
Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

<b>OGGETTO:</b>	Convenzione con l'Associazione della Croce Rossa Italiana <b>Proposta N.ro 0003003/2023</b> Volontariato, Comitato Regionale Puglia "C.R.I.", per l'attività di tirocinio formativo e professionale degli allievi iscritti alla medesima Scuola, presso le strutture della ASL BARI.
-----------------	---

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 239 del 16.02.2022, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Dirigente Responsabile U.O.S. Affari Generali, Dott. Raffaele Iorio, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

### PREMESSO:

- che la C.R.I. – Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Puglia ha chiesto l'accensione di una convenzione per l'esecuzione e per l'attuazione delle attività di tirocinio formativo e professionale degli studenti iscritti alla medesima Scuola presso le Strutture della ASL BA, con comunicazione a mezzo mail del 18/09/2023 (acquisita al prot. ASL BA n. 117507/2023);
- il Direttore Generale e Sanitario della ASL BA, con annotazione a margine della succitata nota hanno espresso la propria autorizzazione in merito alla richiesta di convenzionamento in parola;

### DATO ATTO CHE:

- con successiva comunicazione a mezzo mail del 25/11/2023 (acquisita al prot. ASL BA n. 146400/2023), la "C.R.I." ha trasmesso il testo convenzionale sottoscritto dal legale rappresentante, allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Piano di studi del percorso formativo II.VV. CRI, di cui al Decreto del Ministero della Salute 9 novembre 2010 G.U. 9/11 del 13 gennaio 20211;
- da ultimo, l'Ente promotore con comunicazione a mezzo mail del 27/11/2023 (agli atti della U.O.S. Affari Generali ASL BA) ha fornito tutte le informazioni necessarie al completamento dell'istruttoria: il nominativo del Referente Esecutivo II.VV. C.R.I. per la convenzione, Ispettrice Regionale II.VV. C.R.I. Puglia S.lla Florinda Coluccia, sede per l'attività di tirocinio è il P.O. "S. Giacomo" di Monopoli, la cui Direzione Medica sarà il riferimento per tutte le comunicazioni inerenti l'attuazione del presente provvedimento;

### RITENUTO:

- di accendere per la durata massima di 3 anni, la convenzione con la "C.R.I.", a decorrere dalla data di adozione del presente atto e senza possibilità di proroga e/o rinnovo tacito, per l'attività di tirocinio formativo e professionale degli studenti iscritti alla medesima Scuola presso le Strutture della ASL BA, P.O. "S. Giacomo" di Monopoli, come da convenzione allegata sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente al Piano di studi del percorso formativo II.VV. CRI;

**PRECISATO:**

- che l'attività oggetto della presente convenzione non dà luogo ad alcuna ipotesi di ordine occupazionale;
- che la medesima Croce Rossa dovrà far osservare scrupolosamente ai soggetti autorizzati le disposizioni aziendali in materia di trattamento dei dati ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
- che la convenzione non comporta in generale impegni di spesa, ovvero costi a carico della ASL Bari, importi ed oneri - diretti e/o indiretti - se dovuti inerenti e conseguenti al presente accordo convenzionale sono a carico dell'Istituto in parola;
- che la copertura assicurativa viene integralmente rimessa a carico della C.R.I. - Croce Rossa Italiana Comitato Regionale PUGLIA per eventuali infortuni sul lavoro, per malattie professionali, per responsabilità civile verso terzi, rischi derivanti dall'espletamento delle attività in oggetto, restando fin d'ora convenuto che la ASL Bari rimarrà completamente estranea ad ogni responsabilità al riguardo come da normativa vigente;
- che l'ASL Bari è indenne da pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione;
- che le parti convengono che per le controversie di qualsiasi natura, derivanti dall'esecuzione del presente accordo stipulato, se non potessero essere risolte bonariamente, saranno devolute all'organo competente previsto dalla vigente normativa. In via esclusiva il forum di competenza è quello di Bari;
- l'Ente si impegna ad applicare ai tirocinanti la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza di cui al D. Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni;
- preso atto che, ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 —Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, le/i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come lavoratrici/lavoratori, il soggetto ospitante si impegna a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa di legge e in particolare:
- il tirocinante potrà frequentare le strutture del soggetto ospitante ad avvenuta produzione di apposita certificazione, in corso di validità, attestante l'adempimento del Corso generale di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, parte generale n.4 ore, di cui D.lgs. 2008, n.81;
- che per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 3, d.lgs. 502/1992.

Assunto quanto in premessa.

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono completamente acquisite e che formano parte essenziale e fondamentale del presente atto dispositivo.

**DELIBERA**

- di autorizzare la stipula di convenzione con la C.R.I. - Croce Rossa Italiana Comitato Regionale PUGLIA per la durata massima di 3 anni, a decorrere dalla data di adozione del presente atto e senza possibilità di proroga/rinnovo tacito, per l'attività di tirocinio formativo e professionale degli studenti iscritti alla medesima Scuola presso le Strutture della ASL BARI, P.O. "S. Giacomo" di Monopoli, come da convenzione allegata sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

unitamente al Piano di studi del percorso formativo II.VV. CRI, , ai fini della successiva sottoscrizione da parte del Direttore Generale;

- che il tirocinante potrà frequentare le strutture del soggetto ospitante ad avvenuta produzione di apposita certificazione, in corso di validità, attestante l'adempimento del Corso generale di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, parte generale n. 4 ore, di cui al D.lgs. 2008, n.81;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente alla convenzione sottoscritta dal Direttore Generale e al Piano di studi del percorso formativo II.VV. CRI, alla C.R.I. - Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Puglia, al Referente Esecutivo II.VV. C.R.I. per la convenzione, Ispettrice Regionale II.VV. C.R.I. Puglia S.Ila Florinda Coluccia, alla Direzione Medica del P.O. "S. Giacomo" di Monopoli;
- di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti, ai sensi dell'art. 23, D.lgs 33/2013;
- di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/20213, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 - quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.

## PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale PUGLIA (d'ora innanzi solo CRI) nella persona del I.r.p.t. Vice Presidente Vicario del Consiglio Direttivo Regionale, Avv. Raffaele Pio di Sabato con sede legale in Roma alla Via Ramazzini 31, 00187 Roma organizzazione di volontariato iscritta al registro del terzo settore (n. 298) della Regione Lazio, quale soggetto promotore,

e

La ASL BARI C.F./P. I.V.A. 06534340721, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", in persona del rappresentante legale in persona del Direttore Generale Dott. Antonio SANGUEDOLCE, domiciliato presso la ASL BARI al Lungomare Starita, 6 - 70123 Bari;

Premesso che:

Le Allieve Infermiere Volontarie CRI dell'Ispettorato Regionale PUGLIA, hanno la necessità di eseguire tirocinio formativo come da programma di studi previsto dal combinato disposto del D.Lgs. 66/10 e del D.P.R. 90/10.

La Direzione Generale della ASL della Provincia di Bari, si rende disponibile ad ospitare le Allieve nelle proprie strutture per i percorsi formativi di tirocinio indicati.

Entrambe le parti stipulano e convengono quanto segue.

**ART. 1**

Le UU.00. della ASL della provincia di Bari, accoglieranno le Allieve Infermiere Volontarie per lo svolgimento del tirocinio teorico/pratico della durata di ore 450 ore al primo anno e 600 ore al secondo, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 9 novembre 2010 G.U. 9/11 del 13 gennaio 2011, come da programma allegato, presso i reparti delle UU.00. secondo quelli che saranno gli accordi che vorranno prendere le direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri e le ispettrici presso i Comitati CRI ove afferiscono i singoli ispettorati.

**ART. 2**

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione dovrà essere accompagnata e verificata per gli aspetti organizzativi e disciplinari da una Capo Gruppo designata dalla Ispettrice e per gli aspetti sanitari da un tutor infermiere/a coordinatore, individuato dal presidio ospitante, appartenente ai reparti ivi presente, compreso il Pronto Soccorso e Ambulatori.

**ART. 3**

I nominativi delle Allieve saranno comunicati prima dell'inizio del periodo di tirocinio pratico da parte dell'Ispettrice e dal Dirigente Sanitario del presidio ospedaliero ospitante al quale dovranno essere comunicati anche gli obiettivi da raggiungere così come da Piano di Studi e Norme regolamentari in vigore.

**ART. 4**

Il tirocinio sarà assicurato con modalità e orari concordati tra le parti secondo le necessità del presidio ospedaliero ospitante e la disponibilità delle Allieve II. VV.

**ART. 5**

CRI ha l'obbligo di far osservare le disposizioni organizzative - operative ed i provvedimenti aziendali impartiti in tema di sicurezza e di igiene del lavoro in vigore presso le strutture dell'ASL Bari ai sensi del D.lgs 81/2008 ( e

Preso atto che, ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 —Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, le/i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come lavoratrici/lavoratori, il soggetto ospitante si impegna a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa di legge e in particolare:

- il tirocinante potrà frequentare le strutture del soggetto ospitante ad avvenuta produzione di apposita certificazione, in corso di validità, attestante l'adempimento del Corso generale di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, parte generale n.4 ore, di cui D.lgs. 2008, n.81.

**ART. 6**

L'attività oggetto della presente convenzione non dà luogo ad alcuna ipotesi di ordine occupazionale.

Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito "GDPR") nonché alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte, nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti / collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente Convenzione, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della Convenzione stessa ed in conformità con l'informativa resa da ognuna, ai sensi e per gli effetti del GDPR (L'informativa della ASL BA è reperibile alla pagina web <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/informative-privacy>).

Resta inteso che i dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche ed organizzative per assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni e non è ammesso il rinnovo tacito. La Convenzione ha efficacia decorrente dalla data di approvazione della relativa deliberazione del Direttore Generale della ASL di Bari.

La Convenzione non comporta in generale impegni di spesa, ovvero costi a carico della ASL Bari, importi ed oneri diretti e/o indiretti - se dovuti inerenti e conseguenti al presente accordo convenzionale sono a carico di CRI.

La copertura assicurativa viene integralmente rimessa a carico di CRI per eventuali infortuni, per malattie professionali, per responsabilità civile verso terzi, rischi derivanti dall'espletamento delle attività in oggetto, restando fin d'ora convenuto che l'ASL Bari rimarrà completamente estranea ad ogni responsabilità al riguardo come da normativa vigente.

ASL BARI è indenne da pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione.

**ART. 7**

Le parti convengono che per le controversie di qualsiasi natura, derivanti dall'esecuzione del presente accordo stipulato, se non potessero essere risolte bonariamente, saranno devolute all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

In via esclusiva il *forum* di competenza è quello di Bari.

**ART. 8**

Per tutto quanto previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente Convenzione viene redatta ai sensi dell'art 16, tabella allegato " B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 come modificato dal D.P.R. 30.12.1982 n. 955 e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2, e 39 del D.P.R: 26.04.1986 N. 131; in ogni caso imposta di registro , di bollo ed ogni eventuale onere accessorio in merito sono a carico di CRI.

Associazione Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale Puglia

Il Vice Presidente Vicario

Firmato  
digitalmente  
da DI SABATO  
RAFFAELE PIO

ASL Bari

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio Sanguedolce)

## I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

1 – **UMANITÀ** – La Croce Rossa, nata per portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, si adopera, in campo internazionale e nazionale, per prevenire e alleviare le sofferenze degli uomini, per proteggere la vita e la salute, per favorire la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione, la pace tra i popoli.

2 – **IMPARZIALITÀ** – Opera senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di sesso, di condizione sociale e di credo politico, soccorrendo gli individui nelle sofferenze, a seconda della gravità e delle priorità.

3 – **NEUTRALITÀ** – Si astiene dal partecipare a ostilità di qualsiasi genere e a controversie politiche, razziali, religiose e filosofiche.

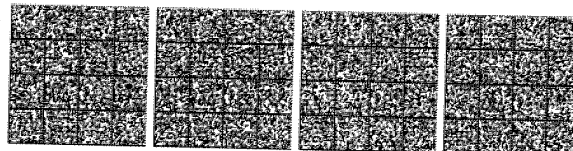
4 – **INDIPENDENZA** – Svolge la propria attività in forma indipendente e autonoma. È ausiliaria dei poteri pubblici nelle attività umanitarie ed è sottoposta solo alle leggi dei rispettivi Paesi, dove conserva tuttavia l'autonomia che consenta di agire secondo i principi della Croce Rossa.

5 – **VOLONTARIATO** – La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontario e disinteressato.

6 – **UNITÀ** – In ogni paese non vi può essere che una sola Associazione di Croce Rossa, che è aperta a tutti ed estende la sua azione umanitaria all'intero territorio.

7 – **UNIVERSALITÀ** – Il Movimento Internazionale di CROCE ROSSA e di MEZZA LUNA ROSSA è Universale. In esso tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente.

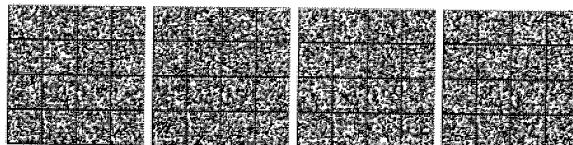
11A00180



- 8) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana, di fronte a disposizioni in aperto contrasto con le leggi dello Stato e il Diritto Internazionale Umanitario dei Conflitti Armati, può astenersi informandone immediatamente la propria superiore autorità gerarchica.
- 9) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana:
  - tutela la dignità propria e del Corpo con comportamenti ispirati a serietà, rispetto e disciplina;
  - segnala al superiore gerarchico diretto carenze o disservizi tali da compromettere il decoro del Corpo o la qualità del servizio prestato.
- 10) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana si astiene dal partecipare a controversie di qualsiasi genere ed evita di manifestare con atti, parole o comportamenti il proprio credo politico, religioso, filosofico.
- 11) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana, nell'ambito dell'Associazione, collabora con le altre componenti nel rispetto degli specifici compiti istituzionali.
- 12) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana, nell'ambito della propria componente, tiene un comportamento conforme all'etica del Corpo, in spirito di fratellanza con tutte le altre sorelle.

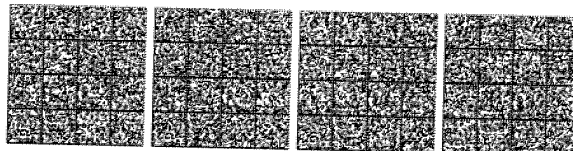
Le regole contenute nel presente Codice Deontologico sono vincolanti.

Eventuali infrazioni saranno vagliate in base al Regolamento del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.



**PRINCIPI SPECIFICI**

- 1) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana è tenuta:
  - a) all'assolvimento dei compiti d'istituto della Croce Rossa;
  - b) all'assolvimento dei compiti derivanti dalla sua appartenenza ad un Corpo ausiliario delle Forze Armate e alla collaborazione con il dipartimento di Protezione Civile;
  - c) alla disciplina del Corpo.
  
- 2) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana opera nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento del Corpo e dipende:
  - per quanto attiene alla disciplina, dal competente Ispettorato II.VV.;
  - per quanto attiene all'esecuzione tecnica dei suoi compiti, dal Personale Direttivo dell'unità sanitaria di riferimento.
  
- 3) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana nello svolgimento del servizio:
  - a) tiene un comportamento corretto improntato a serietà e serenità;
  - b) osserva la più rigorosa puntualità;
  - c) provvede ad erogare l'assistenza di sua competenza e garantisce l'esecuzione delle prescrizioni mediche previste per il suo ruolo;
  - d) si esprime in termini chiari, per facilitare la comprensione dei comportamenti tenuti e da tenere, le modalità di attuazione delle terapie, l'accesso ad altri servizi, l'inserimento nel contesto sociale;
  - e) offre aiuto e sostegno nelle situazioni di disagio e sofferenza.
  
- 4) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana nelle situazioni di emergenza deve essere in grado di:
  - a) valutare rapidamente la situazione in cui si richiede l'intervento di assistenza;
  - b) attivarsi nel reperimento delle risorse necessarie;
  - c) assistere i bisognosi di cure, in collaborazione con le altre figure sanitarie, di cui riconosce i ruoli e le competenze;
  - d) promuovere le migliori condizioni possibili di sicurezza psicofisica per gli assistiti, i familiari, la collettività, gli operatori.
  
- 5) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana tende a migliorare le proprie conoscenze, partecipando, ad esercitazioni ed a corsi di formazione permanente.
  
- 6) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana è tenuta ad osservare rigorosamente il segreto professionale, in quanto infermiera, e il segreto militare, in quanto ausiliaria delle Forze Armate.
  
- 7) L'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana, se a conoscenza di maltrattamenti nei confronti di un assistito, è tenuta a mettere in pratica i mezzi per tutelarli e, se necessario, ad informare per via gerarchica l'autorità competente.



## CODICE DEONTOLOGICO DELL'INFERMIERA VOLONTARIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

### PREMESSA

Il Codice Deontologico dell'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana si ispira:

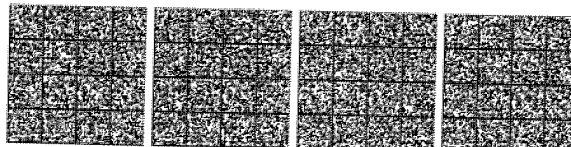
1. ai sette principi fondamentali della Croce Rossa
2. alle regole base del Diritto Internazionale Umanitario

che ogni Infermiera Volontaria si impegna a rispettare e a far rispettare.

Il Codice Deontologico è parte del Regolamento del Corpo e contribuisce a delineare la figura e a definire il comportamento dell'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana.

### PRINCIPI GENERALI

- L'Infermiera Volontaria riconosce ad ogni essere umano, senza distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e di credo politico, il diritto ad essere assistito, nella maniera migliore possibile, con comprensione, con calore, con spirito di fratellanza.
- L'Infermiera Volontaria considera la salute come bene fondamentale della persona e della collettività e si impegna a tutelarla con attività di prevenzione, cura, riabilitazione, nell'ambito dei suoi compiti.
- L'Infermiera Volontaria svolge servizi socio-sanitari presso unità sanitarie territoriali e mobili della Croce Rossa, delle Forze Armate, del Dipartimento della Protezione Civile e, se richiesto, del Servizio Sanitario Nazionale.
- L'Infermiera Volontaria opera:
  - a) nel quotidiano, in servizi di assistenza, prevenzione, educazione sanitaria alla popolazione
  - b) in emergenza, in aree colpite da catastrofi naturali o eventi bellici, in soccorso a popolazioni perseguitate o profughe, in missione internazionale di pace.
- L'Infermiera Volontaria è riconoscibile dalla divisa che indossa
- Il motto dell'Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana è: AMA, CONFORTA, LAVORA, SALVA.



- 45) isolamento del paziente e gestione del materiale infetto
- 46) assegnazione di codici di priorità (triage) e trasferimento del cliente su mezzo di mobilitazione idoneo (ambulanza, elicottero, blindato, ecc.), in base a necessità cliniche.
- 47) partecipazione alle riunioni periodiche di gruppo per finalità di aggiornamento professionale e di organizzazione del lavoro

#### IN SALA OPERATORIA

- 1) come accedere in sala operatoria
- 2) lavaggio mani e vestizione
- 3) collaborazione con l'anestesista durante l'intubazione, il monitoraggio e l'induzione di vari tipi di anestetico e anestesie
- 4) eseguire le modalità di invio di materiali per esami istologici
- 5) lavaggio, disinfezione, sterilizzazione: metodiche di preparazione di materiale vario e della sua conservazione
- 6) utilizzo dei test di controllo per sistemi di sterilizzazione (a vapore o a freddo, test biologico = spore o chimico = Bowie-Dik)
- 7) conoscenza dei vari prodotti utilizzati come indicatori di sterilità
- 8) assistenza al risveglio del paziente
- 9) modalità di sanificazione di una sala operatoria, dopo un intervento operatorio
- 10) modalità di smaltimento di tutto il materiale infetto

Le verifiche formative sono previste in numero di 2 nell'arco dell'anno di formazione.

La 2<sup>a</sup> verifica - sulla acquisizione delle competenze previste dal programma - tiene conto della valutazione espressa dai singoli servizi, su schede appositamente predisposte dalla Capo gruppo II.VV., responsabile del percorso formativo.

#### **L'esame finale consente di conseguire il diploma di I.V. C.R.I..**

L'esame consiste in:

- a) una prova scritta in forma di quiz
- b) una prova orale/pratica, che verte sul programma del Corso e sulla discussione di un caso (tesi) presentato dall'Allieva.

La valutazione è espressa in settantesimi (voto minimo 49/70).

La commissione è formata da

Delegato Tecnico C.R.I. (Ispettrice II.VV. Regionale)

Direttore del Corso

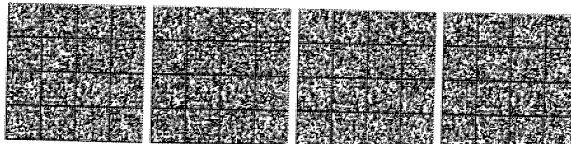
Rappresentante del Ministero della Salute – Presidente della commissione

Rappresentante del Servizio Sanitario Militare (Docente)

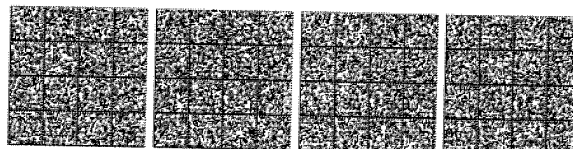
1° membro (Docente)

2° Membro (Docente)

Ispettrice II.VV.



- 5) preparazione del paziente all'intervento chirurgico e sorveglianza postoperatoria
- 6) posizionamento nel letto di paziente operato e traumatizzato
- 7) modalità per alzare, sorvegliare e rimettere a letto il paziente
- 8) attuazione di interventi di immobilizzazione (apparecchi gessati, bendaggi, trazioni)
- 9) attuazione di interventi di mobilizzazione (protesi, riabilitazione)
- 10) controllo pervietà drenaggi ed emissioni qualitative e quantitative dei liquidi organici
- 11) mobilizzazione del paziente con sollevatori meccanici e altri ausili di prevenzione al MMC
- 12) verifica delle caratteristiche del materiale eliminato
- 13) aiuto al paziente ad assumere e mantenere postura favorente il respiro
- 14) valutazione del livello di autonomia del paziente nel soddisfacimento dei bisogni di respiro
- 15) esecuzione di inalazioni, controllo e monitoraggio dell'ossigenoterapia
- 16) esecuzione di inalazioni e controllo dell'aerosolterapia
- 17) preparazione ed esecuzione del posizionamento del catetere vescicale a permanenza e sua gestione
- 18) cura di stomia intestinale e tracheale
- 19) rimozione dei punti di sutura in ferita rimarginata
- 20) medicazioni dei punti di inserzione di: catetere venoso periferico (ago cannula), catetere venoso centrale, drenaggi
- 21) medicazioni semplice e/o complessa di ferita chirurgica
- 22) aggiornamento periodico della cartella infermieristica
- 23) compilazione grafiche e cartella integrata del malato
- 24) preparazione e collaborazione all'intubazione e alla tracheostomia
- 25) rilevazione, monitoraggio e registrazione dei parametri vitali (PA, SpO2, FC, FR, diuresi, ETCO2, ecc.)
- 26) esecuzione di elettrocardiogramma
- 27) preparazione e posizionamento del catetere venoso periferico e sua gestione
- 28) preparazione e collaborazione nel posizionamento del catetere venoso centrale
- 29) accorgimenti per il posizionamento ed il mantenimento del sondino naso gastrico
- 30) preparazione e somministrazione di nutrizione enterale per sondino naso gastrico; alimentazione per stomia
- 31) preparazione di provette e contenitori per la raccolta di campioni di materiali organici per analisi di laboratorio
- 32) preparazione e collaborazione al posizionamento di un catetere arterioso
- 33) esecuzione di esami ematochimici (destrorstick, emocultura, prelievi venosi, arteriosi, capillari ecc.)
- 34) registrazione e segnalazione al medico dei referti pervenuti
- 35) applicazione di protocolli in pazienti in trattamento farmacologico specifico
- 36) modalità di carico e scarico delle sostanze stupefacenti secondo procedure in uso e loro somministrazione
- 37) preparazione, esecuzione e controllo della terapia (preventiva e curativa) enterale (orale, sublinguale, rettale); parenterale (ipodermica, intramuscolare, endovenosa); topica (percutanea, transmucosa).
- 38) preparazione, somministrazione e controllo della terapia infusioneale
- 39) principi di monitoraggio del bilancio idrico
- 40) verifica, sorveglianza e segnalazione dell'effetto terapeutico e/o degli effetti collaterali
- 41) preparazione e rifornimento dei carrelli d'urgenza
- 42) sanificazione dell'armadio dei farmaci, controllo della scadenza e loro stoccaggio
- 43) preparazione di un campo sterile
- 44) preparazione del materiale e della cute nelle sedi oggetto di intervento chirurgico, punture esplorative, drenaggio toracico, ecc.



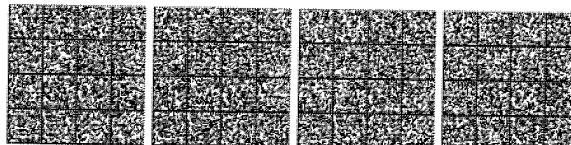
**TIROCINIO PER IL SECONDO ANNO DI CORSO**

Il tirocinio è organizzato per complessive numero 600 ore (Crediti Formativi 20), comprendenti l'analisi e la discussione dei casi e delle visite guidate.

SEDI TIROCINIO SECONDO ANNO				
ENTE	DIVISIONE	ORE	CF	
Ospedaliero	Sala operatoria	600	20	
	Cardiologia UTIC			
	Terapia sub-intensiva			
	Ostetricia ginecologia			
	Sala parto			
	Neurochirurgia			
	Diabetologia			
	Ematologia e sale prelievi			
	Nefrologia e dialisi			
	Rianimazione generale			
	Otorino			
	Ortopedia - Traumatologia			
	Malattie infettive			
	Medicina d'urgenza			
	Ambulatori civili e militari			
	Servizi di emergenza intra e extraospedaliera			Centrale operativa
				Pronto Soccorso
Ambulanza				

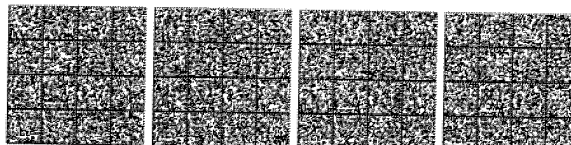
Alla fine del 2° anno, l'Allieva Infermiera Volontaria C.R.I. deve essere in grado di identificare i problemi individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori specialistici; deve dimostrare capacità di autovalutazione del proprio livello di competenza, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale, fornire l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate sia in ospedale che nella comunità; deve avere raggiunto gli obiettivi sotto indicati per i quali viene seguita da:

- Capogruppo Infermiera Volontaria C.R.I., designata dalla Ispettrice
  - Tutor o Infermiera delle Unità Operative dell'Ospedalieri; Pronto Soccorso; Servizi di Emergenza extra ospedaliera, ambulatori civili e militari, sedi di Tirocinio
- 1) sostegno ed incoraggiamento al paziente nell'utilizzo e nello sviluppo delle proprie capacità residue
  - 2) elaborazione dei piani di assistenza infermieristica
  - 3) preparazione dell'unità letto con presidi / ausili terapeutici (monitor, pompe volumetriche, pompe enterali, aspiratore, materassi antidecubito)
  - 4) cura dell'igiene della persona con presidi (drenaggi, sondini, cateteri, stomie); con alterazioni stato di coscienza; con deficit immunitari



**MODULO 10°****LINGUA STRANIERA**

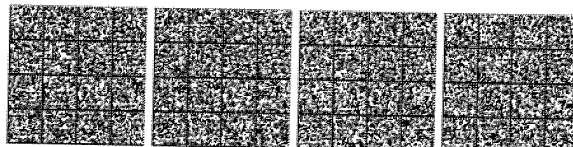
<b>MODULO 10°</b>						
<b>INGLESE</b>						
<b>Obiettivo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>contenuto</b>	<b>Docente</b>	<b>N° ore</b>	<b>Tot ore</b>	<b>CF</b>
Essere in grado di colloquiare con assistiti stranieri. Sostenere una discussione tecnica nel proprio campo disciplinare. Essere in grado di dialogare su argomenti inerenti alla professione con interlocutori stranieri. Essere in grado di produrre un semplice elaborato scritto su argomenti di interesse professionale. Essere in grado di consultare la bibliografia internazionale di interesse al fine anche del proprio aggiornamento scientifico	Inglese	Processi word-formation. Studio del lessico e dei neologismi della lingua inglese nel settore della medicina. Arricchimento del vocabolario medico-scientifico individuale	Docente di madre lingua	15	30	1
	Francese	Studio di testi su argomenti di interesse sanitario professionale; arricchimento del vocabolario medico-scientifico individuale	Docente di madre lingua	15		



## MODULO 9°

## DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

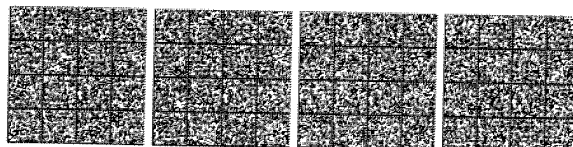
MODULO 9°						
DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO						
Obiettivo	Disciplina	contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
La conoscenza di base del DIU ha due finalità: 1) rafforzare le motivazioni che l'hanno spinta ad entrare in Croce Rossa; 2) creare le premesse per affrontare, in seguito, i corsi di DIU che l'abiliteranno ad essere: a) istruttore; b) istruttore qualificato; c) consigliere giuridico delle Forze Armate	Diritto Internazionale Umanitario	Origini della Croce Rossa; il movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; i Principi Umanitari; convenzione e protocolli; ruolo mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; l'Associazione Italiana di Croce Rossa; evoluzione storica e regole fondamentali del DIU	Docente DIU	15	15	0,5



**MODULO 8°**

**SUPPORTI TECNICI IN EMERGENZA**

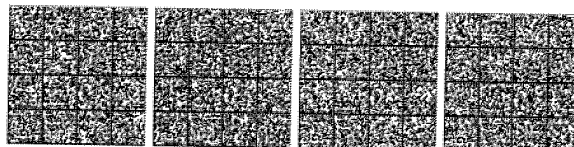
<b>MODULO 8°</b>						
<b>COMUNICAZIONI – ORIENTAMENTO - INFORMATICA</b>						
<b>Obiettivo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>contenuto</b>	<b>Docente</b>	<b>N° ore</b>	<b>Tot ore</b>	<b>CF</b>
Far conoscere simboli, segnali, sistemi comunicativi che consentono di ricevere e trasmettere comunicazioni tra gruppi diversi di operatori, in modo rapido, autonomo e senza interruzioni, mantenere il controllo di sé operando con responsabilità, e totale integrazione nel servizio. Far acquisire abilità nell'uso dei mezzi di comunicazione; sapersi orientare attraverso la cartografia.	Il soccorso sanitario extra-ospedaliero	Mezzi di soccorso sanitario: ambulanza (struttura e modelli, norme da rispettare durante il servizio, equipaggiamento), elicottero (struttura ed organizzazione, norme da osservare in volo e in avvicinamento); apparati veicolari o portatili; cartografia nei servizi di emergenza e Protezione Civile	Docente I.V. specializzata o Medico militare	12	35	1
	Comunicazione nel soccorso	Nozioni sull'uso di: radio, telefono e telematica; METHANE;	Docente I.V. specializzata o Medico militare	8		
Far conoscere il sistema operativo Windows; elaborare e registrare dati, utilizzare le risorse disponibili; archiviare redigere e ricercare documenti, testi, ecc., essere in grado di introdursi nelle reti informatiche	Protezione Civile: sistemi informatici	Elementi di informatica; sistemi informatici; nozioni di Microsoft word, excel, access, ecc.; nozioni fondamentali di internet ed intranet	Docente I.V. specializzata o Medico militare	15		



**MODULO 7°**

**FUNZIONI ORGANIZZATIVE IN EMERGENZA**

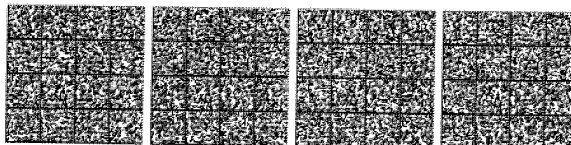
MODULO 7°						
FORZE ARMATE – CROCE ROSSA ITALIANA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Essere in grado di affrontare situazioni straordinarie di emergenza, integrarsi facilmente nell'organizzazione in cui l'I.V. è chiamata ad operare. Individuare il proprio ruolo nello specifico contesto di Croce Rossa Italiana, con le Forze Armate, con la Protezione civile, utilizzando risorse e strumenti disponibili ed inserendosi utilmente nella realtà dell'équipe	La Croce Rossa Italiana	Le sue componenti e i suoi compiti	Docente I.V.	6	60	2
	Forze Armate	Impiego dei corpi ausiliari delle Forze Armate; riferimenti legislativi; il corpo della sanità militare	Docente FF.AA.	14		
	Il ruolo e compiti della C.R.I. nella Protezione Civile	Definizione di stato di emergenza; eventi calamitosi; elementi di Difesa Civile e suoi settori; Strutture operative della C.R.I.: attivazione in emergenza, sala operativa, centro di coordinamento, centro operativo misto, il modulo e i suoi nuclei, gestione dell'emergenza; logistica del campo, strutture campale/residenziale in emergenza, fase di intervento; legislazione	Docente CRI Funzionario P.C.	15		
	Ordinamento ed organizzazione del Corpo delle II.VV. in emergenza	Protezione Civile e le sue fasi d'attivazione; sistema di controllo e di comando; sistema operativo Nazionale; impiego delle II.VV. con la Protezione Civile; ruolo dell'I.V. nella prevenzione e nel soccorso (catena dei soccorsi, PMA, equipaggiamento, DPI)	Funzionario P.C. o Docente CRI	15		
Essere in grado in base alle nozioni apprese di auto-proteggersi e proteggere. Essere in grado di operare in collaborazione con l'équipe alla quale viene assegnata, essendo preparata ad utilizzare le risorse e gli strumenti a sua disposizione	Elementi di difesa	Difesa attiva e passiva; Nucleare e radiologica (atomo, reazioni nucleari, esplosioni nucleare ed effetti sull'ambiente e sull'uomo), biologica (aggressivi biologico, vie di diffusione, difesa biologica) chimica (aggressivo chimico, tipi di sostanza e loro azione), Dispositivi di protezione (maschera anti NBC, indumenti protettivi)	Docente CRI o FF.AA.	10		



## MODULO 6°

## SCIENZE UMANE D'EMERGENZA

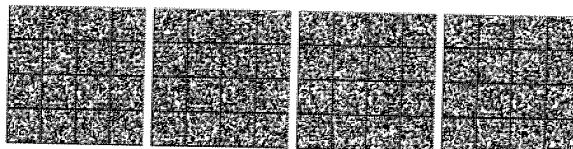
MODULO 6°						
PSICOLOGIA D'EMERGENZA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
<p>Saper offrire il sostegno necessario affinché l'individuo, vittima di un evento traumatico, riesca a mobilitarsi e possa beneficiare dell'offerta di risorse utili ad alleviare il suo stato di disagio favorendo il suo successivo reinserimento in un miglior contesto di vita.</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e gestire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di crisi,</li> <li>- la sofferenza psichica delle vittime dell'evento,</li> <li>- le proprie reazioni e stati emotivi</li> </ul>	Psicologia dell'emergenza	<p>Obiettivi della psicologia dell'emergenza; scenario critico; risposte psicologiche all'evento traumatico; reazioni fisiologiche da stress in situazioni di emergenza; tipologia delle vittime dell'evento traumatico; training formativo-addestrativi; fattori che riducono il rischio di disturbi psichici; misure preventive; lo stress da missione (pre, durante, post); interventi psicologici sul campo (defusing, debriefing); piano di intervento di assistenza psicologica in emergenza; primo soccorso psicologico in situazioni di emergenza e catastrofe</p>	I. V. specializzata o Psicologo	15	15	0,5



## MODULO 5°

## ASSISTENZA INFANTILE

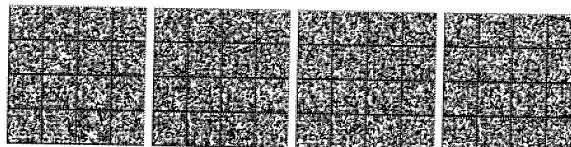
MODULO 5°						
NEONATO - PEDIATRIA - INFERMIERISTICA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far conoscere le principali problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'ambito infantile e pediatrico applicandole nelle situazioni assistenziali anche alla luce della multiethnicità	Pediatria generale e specialistica	Il neonato normale e patologico; accrescimento e sviluppo psicomotorio nei primi anni di vita; le vaccinazioni e gli screening; le principali patologie degli apparati digerente, cardiocircolatorio, respiratorio, urinario; le principali patologie neurologiche; onco-ematologia pediatrica; diabete; malattia fibrocistica; disturbi di crescita e pubertà; le urgenze pediatriche	Medico pediatra	15	30	1
	Infermieristica clinica neonatale e pediatrica	Caratteristiche del neonato; igiene del neonato; alimentazione artificiale; assistenza al neonato pretermine; somministrazione dei farmaci in pediatria; piano di assistenza al bambino con asma e polmonite, con problemi gastroenterici, con convulsioni febbrili	Infermiera specializzata	15		



## MODULO 4°

## SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE

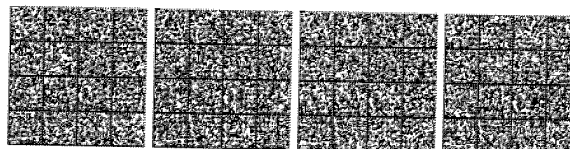
MODULO 4°						
MEDICINA - CHIRURGIA						
Obiettivo	Disciplina	contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire una adeguata conoscenza sistemica delle malattie più rilevanti nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana	Medicina interna	Patologie epatiche; malattie pancreatiche; scompenso cardiaco e ipertensione porto-polmonare; ipertensione arteriosa; malattie renali; stroke; vasculiti; BPCO ed enfisema polmonare; embolie polmonari; artrite reumatoide; malattie infiammatorie intestinali; gastroenteriti; diabete mellito e complicanze; principali sindrome e malattie neurologiche	Docente Medico	30	120	4
Saper riconoscere tempestivamente segni e sintomi che determinano una particolare patologia	Chirurgia specialistica toracica ed addominale	Traumi del torace; pneumotorace; carcinoma polmonare; diagnostica invasiva e non invasiva delle malattie del torace; trattamento chirurgico dell'insufficienza respiratoria. Calcolosi biliare ed ittero colestasico; patologia del pancreas; morbo di Crohn; rettocolite ulcerosa; malattia diverticolare del colon; neoplasie del colon-retto-ano; emorroidi, fistole, ragadi; varici degli arti inferiori	Docente Medico	30		
Saper applicare l'assistenza in base alla diagnosi infermieristica. Far acquisire una adeguata conoscenza dei problemi di ordine chirurgico finalizzata ad evidenziare i bisogni di assistenza infermieristica	Chirurgia generale	Ferite, piaghe, necrosi, ulcere, e gangrene; shock; patologia della mammella; emorragie; occlusioni intestinali; ernie della parete addominale, peritoniti; patologia esofagea; patologia gastrica	Docente Medico	30		
	Infermieristica clinica in chirurgia	Riduzione della mobilità; gestione della stipsi; lesione da pressione; dolore; assistenza al paziente sottoposto ad anestesia; piano di assistenza intervento chirurgico; piano di assistenza al paziente diabetico; sottoposto a trapianto di midollo osseo; affetto da cirrosi epatica, emorragia digestiva. Il dolore toracico, il dolore addominale, la dispnea, la cefalea, le alterazioni dello stato di coscienza	Docente I.V. specializzata	30		



**MODULO 3°**

**EDUCAZIONE SANITARIA**

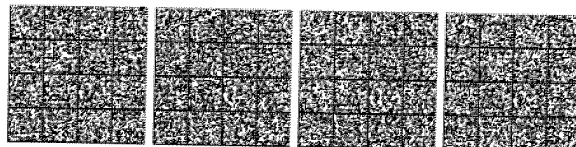
<b>MODULO 3°</b>						
<b>MALATTIE INFETTIVE - MICROBIOLOGIA - IGIENE - ASSISTENZA COMUNITARIA</b>						
<b>Obiettivo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>contenuto</b>	<b>Docente</b>	<b>N° ore</b>	<b>Tot ore</b>	<b>CF</b>
<p>Far conoscere gli agenti patogeni infettivi per attuare le tecniche di pulizia, disinfezione, sterilizzazione, per eliminare serbatoi d'infezione, prevenire le trasmissioni delle infezioni, aumentare le difese del paziente, adottare tutti i dispositivi di protezione individuale secondo norme e protocolli                      Far conoscere il rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane. Far conoscere i principi e le norme relative all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità; far conoscere le norme e promuovere la salute degli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica</p>	<p>Malattie infettive</p>	<p>Caratteri generali e metodologia diagnostica delle malattie infettive; infezioni nosocomiali; immunizzazione; norme e procedure in vigore sulla sicurezza (legge 81/2008)</p>	<p>Docente Medico</p>	<p>15</p>	<p>80</p>	<p>3</p>
	<p>Microbiologia e Microbiologia clinica</p>	<p>Classificazione, descrizione e azione patogena dei batteri e dei virus; patogenesi delle infezioni nosocomiali; raccolta, trasporto ed esami dei campioni clinici per indagini microbiologiche; micologia; parassitologia; virologia</p>	<p>Docente Medico</p>	<p>15</p>		
	<p>Igiene generale</p>	<p>Definizione, compiti e finalità dell'igiene; epidemiologia generale delle malattie infettive e non infettive; metodologia a livello di prevenzione; prevenzione delle infezioni; epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche non infettive</p>	<p>Docente Medico</p>	<p>20</p>		
<p>Far acquisire la capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con i suoi familiari, utilizzando in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, alla formazione e all'educazione sanitaria; essere in grado di sviluppare un adeguato approccio operativo verso le tematiche sociosanitarie delle diverse comunità, acquisite anche attraverso le esperienze dirette</p>	<p>Infermieristica comunitaria e di famiglia</p>	<p>Cenni sui principali riferimenti legislativi; l'evoluzione della famiglia; la rete dei professionisti al servizio della famiglia e della comunità; gli scenari assistenziali; le strategie di coinvolgimento della famiglia; l'assistenza di un paziente in età geriatrica; le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità</p>	<p>Docente I.V. specializzata</p>	<p>30</p>		



**MODULO 2°**

**INFERMIERISTICA CLINICA MIRATA INTRA/EXTRAOSPEDALIERA**

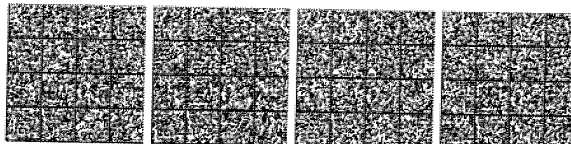
MODULO 2°						
MAXIEMERGENZA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Essere in grado di evidenziare la gravità del paziente per apporre il relativo codice di criticità; attuare tecniche che riducano o eliminino le lesioni che precocemente portano alla morte. Compilare le schede di triage e registrare l'accettazione informatizzata del malato; inviare il paziente nella sala idonea all'assistenza da erogare	Maxiemergenza	L'I.V. nelle maxiemergenze. Triage intra ed extraospedaliero: definizione, obiettivi; operatori del triage; sede di esecuzione; codici colori; classi di priorità e trattamenti; protocolli di intervento adulto e pediatrico (START, FAST, SIEVE, SORT, nastro pediatrico, ecc.); Glasgow Coma Scale; Revised Trauma Score	Docente C.R.I.	6	30	1
Prestare le cure appropriate, nei tempi previsti, riducendo la mortalità nei confronti di persone colpite da trauma acuto, in genere per incidenti stradali, domestici o sul lavoro, oppure per ferite di arma di taglio o da fuoco; autoprotettersi; Saper controllare tutte le apparecchiature elettromedicali e i presidi per il monitoraggio ed il trattamento del paziente	Traumatologia	Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore; definizione e classificazione delle lesioni osteoarticolari e lesioni da trauma acuto; approccio al paziente traumatizzato; Trauma System; Golden hour; fasi d'intervento: autoprotezione; triage, valutazione della cinematica, valutazione primaria ABCDE e secondaria testa-piedi; urgenze nella traumatologia del distretto ORL e maxillo facciale	Docente C.R.I.	14		
Far conoscere le principali problematiche relative alle persone con patologia ortopedica per attuare tecniche assistenziali corrette ed efficaci; collaborare con il medico nel posizionamento di un apparecchio di immobilizzazione (apparecchi gessati, bendaggi, trazioni); saper lavorare in équipes eterogenee	Infermieristica clinica in ortopedia	Assistenza al paziente con mobilità limitata; attuazione di tecniche atte all'immobilizzazione della parte lesa; assistenza di base in un paziente allettato con problemi localizzati agli organi di sostegno e movimento (colonna vertebrale e arti); ginnastica passiva ed attiva; assistenza pre e post-operatoria; esami ecografici e radiologici; educazione sanitaria al paziente dimesso; monitoraggio delle emorragie	Docente C.R.I.	10		



## MODULO 1°

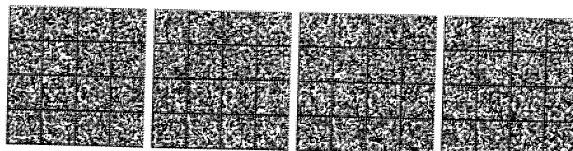
## INFERMIERISTICA CLINICA MIRATA

MODULO 1°						
RIANIMAZIONE – SALA OPERATORIA – MEDICINA – CHIRURGIA						
Obiettivo	Disciplina	contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Essere capaci di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto, per quanto di competenza, i necessari provvedimenti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita;	Infermieristica clinica in area critica e nell'emergenza	Definizione di area critica; concetto di persona in condizioni critiche; assistenza infermieristica al paziente con arresto cardiocircolatorio, respiratorio acuto, portatore di tubo endotracheale, con tracheostomia, privo di coscienza; tecniche e procedure di ristabilizzazione del politraumatizzato e del paziente affetto da lesioni neurologiche e da disfunzioni metaboliche; monitoraggio dei parametri e del bilancio idrico; assistenza al paziente candidato donatore d'organo	Docente I.V. specializzata	30	90	3
Collaborare nell'informazione del malato riguardo all'intervento e al consenso informato; prevenire le infezioni ospedaliere (vie urinarie, ferite chirurgiche, vie respiratorie, setticemie); acquisire sicurezza nell'assistenza chirurgica nella fase pre/intra/post	Infermieristica clinica chirurgica in sala operatoria	Il blocco operatorio: definizione, percorsi e figure professionali. Ruolo dell'infermiere nel blocco operatorio. Assistenza pre-operatoria, intraoperatoria, post operatoria immediata. Sterilità, asepsi, disinfezione, sterilizzazione, gestione strumentario chirurgico; lavaggio chirurgico, vestizione chirurgica, allestimento di una sala operatoria per intervento chirurgico: ruoli e compiti. La sterilizzazione	Docente I.V. specializzata	30		
Elaborare piani di assistenza infermieristica attraverso l'osservazione e la comunicazione; essere in grado di identificare e rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica alla persona e garantire la corretta applicazione diagnostica e terapeutica	Infermieristica clinica in medicina e chirurgia generale	Ossigenoterapia, prelievi ematici (venosi e arteriosi), somministrazione dei farmaci; trasfusione di sangue ed emoderivati; alimentazione artificiale; assistenza pre e post-operatoria; cenni su esami radiologici, ecografici, scintigrafici; ricovero in urgenza e ordinario; assistenza al paziente emorragico e al paziente con stomia; al paziente con ipertensione endocranica, ictus, embolia polmonare e problemi pancreatici; assistenza a pazienti affetti da: patologie dell'apparato urinario, respiratorio, cardiocircolatorio, neurologico; dimissione del paziente	Docente I.V. specializzata	30		



SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA  
DEL SECONDO ANNO DEL CORSO BIENNALE DELLE INFERMIERE  
VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

1° Modulo	“INFERMIERISTICA CLINICA MIRATA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 90	CF 3
2° Modulo	“INFERMIERISTICA CLINICA MIRATA INTRA/EXTRAOSP.” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
3° Modulo	“EDUCAZIONE SANITARIA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 80	CF 3
4° Modulo	“SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 120	CF 4
5° Modulo	“ASSISTENZA INFANTILE ” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
6° Modulo	“SCIENZE UMANE D'EMERGENZA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 15	CF 0,5
7° Modulo	“FUNZIONI ORGANIZZATIVE IN EMERGENZA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 60	CF 2
8° Modulo	“SUPPORTI TECNICI IN EMERGENZA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 35	CF 1
9° Modulo	“DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO.” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 15	CF 0,5
10° Modulo	“LINGUA STRANIERA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	<u>ore 30</u>	<u>CF 1</u>
		totale	ore 505 - CF 17
TIROCINIO	—————>		<u>ore 600 - CF 20</u>
		totale	ore 1.105 - CF 37

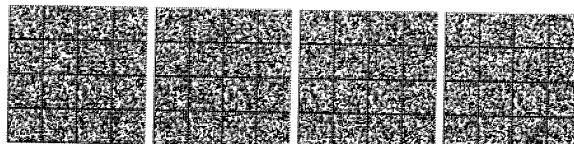


**ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA  
DEL SECONDO ANNO DEL CORSO BIENNALE  
DELLE INFERMIERE VOLONTARIE  
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

**TEORIA**

Il programma teorico del secondo anno è organizzato in n° 10 moduli per complessive ore 505 (Crediti Formativi 17), comprensive dei lavori di gruppo e di auto-formazione

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CF</b>	<b>ORE</b>
Infermieristica clinica in area critica nell'emergenza	3	30
Infermieristica clinica chirurgica in sala operatoria		30
Infermieristica clinica in medicina e chirurgia generale		30
Maxiemergenza	1	6
Traumatologia		14
Infermieristica clinica in ortopedia		10
Malattie infettive	3	15
Microbiologia e microbiologia clinica		15
Igiene generale		20
Infermieristica comunitaria e di famiglia		30
Medicina interna	4	30
Chirurgia generale		30
Chirurgiche specialistica toracica ed addominale		30
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica		30
Pediatria generale e specialistica	1	15
Infermieristica neonatale pediatrica		15
Psicologia d'emergenza	0,5	15
La Croce Rossa Italiana	2	6
Forze Armate		14
Il ruolo e compiti della C.R.I. nella Protezione Civile		15
Ordinamento ed organiz. del Corpo delle II.VV. in emergenza		15
Elementi di difesa		10
Il soccorso sanitario extra-ospedaliero	1	12
Comunicazioni nel soccorso		8
Protezione civile: sistemi informatici		15
Corso informativo D.I.U.	0,5	15
Inglese	1	15
Francese		15
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>505</b>



Le verifiche formative sono previste in numero di 2 nell'arco dell'anno di formazione.

La 2<sup>a</sup> verifica – sull'acquisizione delle competenze previste dal programma – tiene conto della valutazione espressa dai singoli servizi, su schede appositamente predisposte dalla Capo gruppo II.VV., responsabile del percorso formativo.

**L'esame di passaggio consente di accedere al 2° anno di corso di Allieva Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana.**

L'esame consiste in:

- a) una prova scritta in forma di quiz;
- b) una prova orale/pratica, che verte sul programma del corso e sulla discussione di un caso (tesi) presentato dalla Allieva.

La valutazione è espressa in cinquantésimi (voto minimo 35/50).

La commissione è formata da

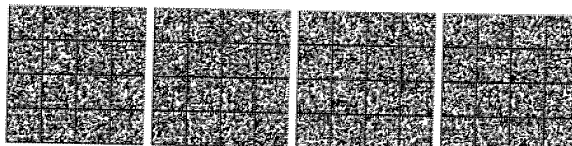
Delegato tecnico C.R.I. - presidente della commissione  
(Ispettrice II.VV. regionale)

Direttore del corso

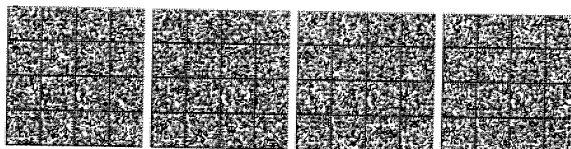
1° membro (Docente)

2° Membro (Docente)

Ispettrice II.VV.



- 12) compilazione richieste ordinarie ed urgenti di interventi medici e di altro personale a seconda delle esigenze sanitarie, sociali e spirituali degli assistiti;
- 13) applicazioni terapeutiche locali calde e fredde alla persona con ipotermia o ipertermia;
- 14) applicazione dei protocolli per la contenzione fisica della persona assistita;
- 15) preparazione del malato per la distribuzione del pasto, diete e loro somministrazione, cure speciali per l'alimentazione e idratazione dei malati gravi;
- 16) rilevazione dei caratteri del vomito ed assistenza alla persona che vomita;
- 17) valutazione del livello di autonomia del paziente nel soddisfacimento dei bisogni di sonno e riposo;
- 18) modalità per mettere e togliere recipienti per escrezioni: padella, storta;
- 19) applicazione di sonda ed esecuzione di clisteri evacuanti medicamentosi e nutritivi;
- 20) esecuzione di lavande;
- 21) impiego di posizioni e tecniche che favoriscono la respirazione e l'espettorazione;
- 22) modalità di raccolta e rilevazione dei caratteri dei campioni di secrezioni, escrezioni, escreti e loro conservazione a scopo diagnostico;
- 23) trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici;
- 24) collaborazione dell'infermiera con il medico:
  - a. durante la visita medica in corsia
  - b. in sala di medicazione
- 25) inalazioni e somministrazione d'ossigeno;
- 26) esecuzione di manovre rianimatorie e di primo soccorso;
- 27) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per defibrillazione precoce;
- 28) modalità per misurare parametri vitali: temperatura corporea (TC interna - esterna), frequenza cardiaca (FC polso radiale - femorale - carotideo), frequenza respiratoria (FR respiro), pressione arteriosa (PA), saturazione ossigeno (SpO2) e relativi grafici;
- 29) preparazione e somministrazione della terapia orale, intramuscolare e sottocutanea;
- 30) esecuzione di medicazioni semplici e bendaggi;
- 31) collaborazione ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- 32) cura, lavaggio e preparazione del materiale per la sterilizzazione;
- 33) pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici;
- 34) pulizia delle suppellettili e degli oggetti appartenenti al malato;
- 35) controllo, pulizia, riordino e rifornimento del carrello per l'igiene, del carrello per l'urgenza, del carrello per le medicazioni e visita medica;
- 36) utilizzazione di dispositivi protezione individuali;
- 37) raccolta e stoccaggio dei rifiuti differenziati;
- 38) chiusura contenitore rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo;
- 39) educazione sanitaria ai pazienti in dimissione;
- 40) assistenza al malato agonico e composizione della salma.



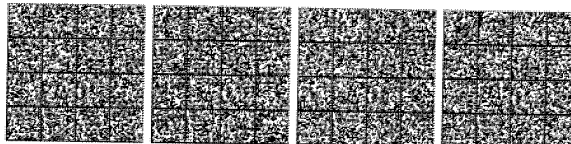
### TIROCINIO PER IL PRIMO ANNO DI CORSO

Il tirocinio è organizzato in complessive ore 450 (Crediti Formativi 15), comprendenti l'analisi e la discussione dei casi e delle visite guidate.

TIROCINIO PRIMO ANNO				
ENTE	DIVISIONE	ORE	CF	
Ospedaliero	Medicina	450	15	
	Chirurgia generale			
	Pediatria			
	Riabilitazione			
	Geriatrics			
	Ambulatori chirurgici			
	Oncologia			
	Strutture residenziali e semiresidenziali			Case protette
				Servizi salute mentale
				Strutture per handicappati
Centri diurni				

Al termine del 1° anno, l'Allieva Infermiera Volontaria C.R.I. deve essere in grado di identificare i bisogni di natura fisica, psicologica e sociale della persona nelle diverse età della vita, di agire secondo i principi della professione nelle situazioni assistenziali che incontra, di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita e la sua famiglia, deve essere in grado di fornire prestazioni infermieristiche corrette ed efficaci nel rispetto dei principi scientifici e adattando le prestazioni alla persona assistita e alle diverse patologie, deve avere raggiunto gli obiettivi sotto indicati per i quali viene seguita da:

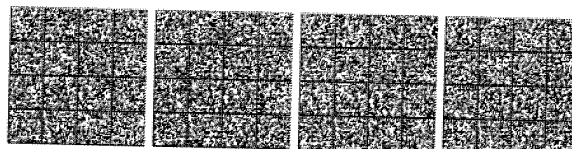
- Capogruppo Infermiera Volontaria C.R.I., designata dall'Ispettrice
  - Tutor o Infermiere delle Unità Operative dell'Ospedale o di strutture socio-sanitarie, sedi di tirocinio:
- 1) accoglimento ed accompagnamento dell'assistito all'unità a lui destinata ed aiuto nella sistemazione;
  - 2) rilevazione del peso e dell'altezza ;
  - 3) registrazione informatizzata del ricovero e di tutti i dati riguardanti il malato;
  - 4) gestione di un ambiente adeguato: microclima, illuminazione, rumore;
  - 5) assistenza alla persona nella deambulazione;
  - 6) stesura del piano educativo per posizionamento del paziente allettato, non autosufficiente, per la prevenzione delle lesioni da pressione e altre complicanze relative all'allettamento
  - 7) modalità per alzare, sorvegliare e rimettere a letto il paziente;
  - 8) posizione dell'utente in poltrona, passaggio letto / carrozzina / comoda e viceversa;
  - 9) sistemazione del letto in rapporto alle patologie;
  - 10) esecuzione di cure igieniche del malato, parziale o totale;
  - 11) educazione all'igiene dell'abbigliamento, cambio degli indumenti, educazione per l'utilizzo delle calzature;



## MODULO 10°

## LINGUA STRANIERA

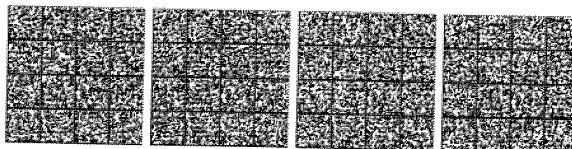
MODULO 10°						
INGLESE						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Essere in grado di colloquiare con assistiti stranieri. Sostenere una discussione tecnica nel proprio campo disciplinare. Essere in grado di dialogare su argomenti inerenti alla professione con interlocutori stranieri. Essere in grado di produrre un semplice elaborato scritto su argomenti di interesse professionale. Essere in grado di consultare la bibliografia internazionale di interesse al fine anche del proprio aggiornamento scientifico	Inglese	Sviluppo integrato delle quattro abilità di base (lettura, comprensione, scrittura, capacità di esprimersi) nell'apprendimento di una lingua straniera. Studio sistematico dei principali aspetto morfologico, lessicali e morfosintattici	Docente di madre lingua	30	60	2
	Francese	Sviluppo integrato delle quattro abilità di base (lettura, comprensione, scrittura, capacità di esprimersi) nell'apprendimento di una lingua straniera. Studio sistematico dei principali aspetto morfologico, lessicali e morfosintattici	Docente di madre lingua	30		



## MODULO 9°

## NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO – BLS

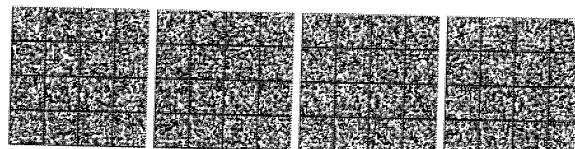
MODULO 9°						
PRIMO SOCCORSO – BLS						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Essere in grado di comprendere le funzione di monitor per poter, (con un ulteriore approfondimento post diploma), insegnare, attraverso l'informazione, le nozioni di primo soccorso; essere in grado di riconoscere le più frequenti emergenze sanitarie, essere in grado di prestare un efficace intervento di primo soccorso	Primo soccorso	Sistema emergenza-urgenza (118), classificazione delle urgenze, triage, protocolli d'intervento, cause di arresto respiratorio e/o cardiaco (edema polmonare acuto tamponamento cardiaco ecc.), turbe della coscienza, folgorazioni, avvelenamenti, emorragie, shock, ferite, ustioni, congelamenti, fratture, assideramento, colpo di calore, epilessia, isterismo, convulsioni, coliche (addominali, renali ecc.), punture o morsi di animali, ecc.	Docente C.R.I. monitorice	22	30	1
Essere in grado di attuare la defibrillazione precoce con il DAE anche con altri operatori sanitari	BLS	Protocolli d'intervento adulto e pediatrico; linee guida; catena della sopravvivenza; esame dell'infortunato A B C della rianimazione cardiopolmonare (adulto e pediatrico); GAS; disostruzione delle vie aeree; defibrillatore	Medico rianimatore e Docente C.R.I.	8		



## MODULO 8°

## FARMACOLOGIA

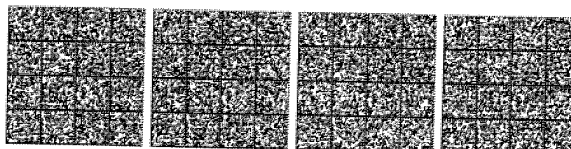
MODULO 8°						
FARMACOLOGIA						
Obiettivo	Disciplina	contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei tossici e delle sostanze d'abuso, i principali meccanismi di azione, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e la tossicità; far acquisire la conoscenza delle principali interazioni farmacologiche, far acquisire la capacità di gestione di programmi terapeutici.	Farmacologia generale	Farmacocinetica; farmacodinamica; farmacologia clinica; farmacologia del sistema nervoso autonomo; farmaci antinfiammatori steroidei e non steroidei; modulazione dei fenomeni allergici; farmaci antiipertensivi e diuretici; farmaci antiaritmici; principi di tossicologia ed interazione tra farmaci	Docente Medico	18	30	1
Far acquisire la conoscenza dei diversi farmaci utilizzati nella rianimazione cardiopolmonare, cardiocircolatoria ed in altre urgenze. Far acquisire la capacità di gestione di programmi terapeutici nelle urgenze	Farmacologia speciale	Espansori di volume, atropina, bicarbonato di sodio, farmaci antiaritmici adenosina, lidocaina, amiodarone, dopamina, dobutamina, adrenalina, calcio, glucosio, magnesio ed altri farmaci utili nel supporto dei parametri vitali	Docente Medico	12		



## MODULO 7°

## ASSISTENZA OSTETRICA

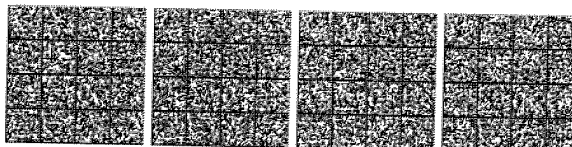
MODULO 7°						
GINECOLOGIA - OSTETRICIA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far conoscere le principali problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'ambito ostetrico-ginecologico, applicandole nelle situazioni assistenziali anche alla luce della multietnicità	Ginecologia e ostetricia	Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato genitale femminile; fecondazione; tecniche di diagnosi prenatale; gravidanza fisiologica, aborto, parto; diagnosi di gravidanza, puerperio, allattamento, contraccezione; malattie a trasmissione sessuale; menopausa; tumori degli organi genitali femminili; malattie in gravidanza; farmaci in gravidanza; cenni di genetica.	Docente Medico ginecologo	15	45	1,5
	Infermieristica clinica in ostetricia	Il nursing alla gravidanza, al parto, al puerperio,	Ostetrica	30		



**MODULO 6°**

**SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA**

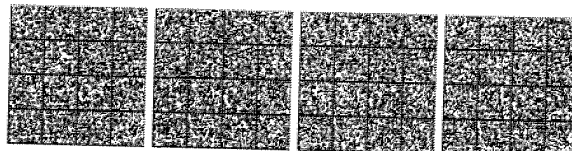
MODULO 6°						
DIETOLOGIA ALIMENTAZIONE						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire l'importanza di porre al centro del proprio intervento il paziente e le sue esigenze; far acquisire l'importanza di fornire quel supporto nutrizionale che permetta al paziente di raggiungere un elevato livello di nutrizione; far acquisire le conoscenze per saper effettuare periodicamente la valutazione nutrizionale del paziente allo scopo di delineare con precisione la condizione individuale del singolo e di diagnosticare precocemente la probabile insorgenza dello stato di malnutrizione; far acquisire la capacità di saper elaborare il piano alimentare personalizzato che risulti palatabile e vario; far acquisire l'importanza di motivare il paziente all'autogestione, alla scelta critica degli alimenti e ad intraprendere una regolare, anche se moderata, attività fisica; far acquisire la capacità di valutare, in caso di presenza di malnutrizione, la necessità di un intervento di nutrizione artificiale; far acquisire le conoscenze per svolgere attività di counseling dietetico al paziente e ai familiari che ne hanno cura	Dietologia	Metabolismo energetico: il metabolismo di base o di riposo, ciclo del carbonio, superficie corporea, massa corporea, composizione del corpo, la digestione e l'assorbimento dei principi costituenti nutritivi; carboidrati, lipidi, vitamine, proteina, minerali, acqua e d elettroliti	Medico o Dietologa	5	15	0,5
	Infermieristica dell'alimentazione	La dieta equilibrata; l'alimentazione nella varie età e nelle diverse condizioni fisiologiche (gravidanza e allattamento); i servizi dietetici ospedalieri; trattamento dietetico nelle diverse condizioni patologiche (tubo digerente, diabete mellito, cardiovascolopatie, malattie renali, malattie del metabolismo) trattamento dietetico nel grande ustionato, nel chirurgico, nel politraumatizzato; clinica e terapia delle gravi alterazioni del metabolismo idroelettrolitico; ruolo dell'infermiera nell'educazione alimentare del cliente.	Docente CRI	10		



## MODULO 5°

## SCIENZE MEDICHE

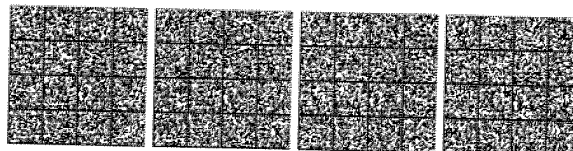
MODULO 5°						
FISIOPATOLOGIA - PATOLOGIA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far conoscere i fondamenti della fisiopatologia applicabile alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici	Fisiopatologia generale	Introduzione allo studio della fisiopatologia; fisiopatologia dell'apparato cardiocircolatorio, dell'apparato respiratorio, dell'apparato renale, dell'apparato digerente; fisiopatologia delle alterazioni generali delle principali funzioni del sistema nervoso. Fisiopatologia del sangue	Medico internista	15	60	2
Far conoscere le cause delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; far conoscere i meccanismi fisiologici di difesa dell'organismo	Patologia generale	Concetto di salute e malattia; agenti etiologici esogeni ed endogeni; risposta cellulare al danno; meccanismi di difesa naturale ed acquisiti; il processo immune.	Medico internista	15		
	Patologia clinica	Immunoematologia; prelievo, raccolta, conservazione e trasporto dei campioni biologici; profilo ematologico; profilo biochimico metabolico; profilo emocoagulativo; esami in emergenza.	Medico o Docente C.R.I.	30		



**MODULO 4°**

**SCIENZE BIOMEDICHE**

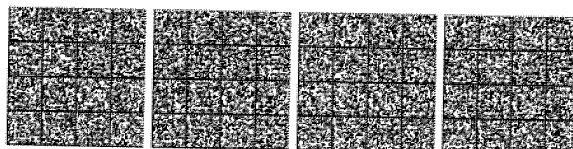
<b>MODULO 4°</b>						
<b>BIOLOGIA - ISTOLOGIA - ANATOMIA - FISILOGIA</b>						
<b>Obiettivo</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Docente</b>	<b>N° ore</b>	<b>Tot ore</b>	<b>CF</b>
Far conseguire una adeguata preparazione nelle discipline di base al fine di conoscere e comprendere i più rilevanti elementi che caratterizzano il corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico Saper descrivere il funzionamento del corpo umano e delle sue parti	Biologia cellulare	La cellula: organismi procarioti ed eucarioti; morfologia della cellula (studio strutturale; nucleo, ribosomi, mitocondri e altri vari organuli, citoplasma), e funzionale (studio dei processi fondamentali come il ciclo cellulare o la riproduzione); organismi pluricellulari: organizzazione cellulare e comunicazione cellula-cellula e cellula-ambiente; cellule somatiche e cellule germinali; il patrimonio genetico: DNA, La fecondazione; Leggi dell'ereditarietà; RNA, la sintesi delle proteine	Docente Medico	10	55	2
	Istologia	Dalla cellula all'organizzazione dei quattro tessuti fondamentali; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano	Docente Medico	10		
	Anatomia umana	Dai tessuti, agli organi, agli apparati; localizzazione topografica degli organi; struttura, vascolarizzazione ed innervazione degli organi più rappresentativi. Anatomia del S.N.C. e S.N.P.	Docente Medico	15		
	Fisiologia	Elementi di fisiologia generale. Fisiologia degli apparati (digerente, respiratoria, cardio-vascolare, urinario, muscolo-osteo-articolare)	Docente Medico	20		



## MODULO 3°

## SCIENZE UMANE FONDAMENTALI

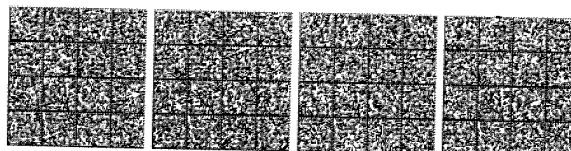
MODULO 3°						
PSICOLOGIA - SOCIOLOGIA						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire la capacità di relazione interpersonale e di comunicazione con i pazienti, i familiari e gli operatori sanitari, di comprendere chi soffre e prepararla a sostenere la condivisione delle sofferenze altrui, per essere idonea ai compiti richiesti, nella prospettiva di contribuire a migliorare la qualità della vita del singolo, della famiglia, della comunità, della società sia in ambito sanitario che in situazioni di emergenza. Saper attuare una comunicazione e relazione con pazienti psicopatici, affetti da disabilità, non vedenti o audiolesi adulti e pediatrici	Psicologia generale	Oggetto di studio della psicologia e suoi ambiti; la personalità e le sue componenti; area cognitiva, area affettivo-emotiva, area motivazionale; meccanismi di difesa e accenni di psicopatologia; relazione interpersonale con i pazienti: empatia; il valore della comunicazione; comunicazione verbale e non verbale e sue dinamiche; atteggiamenti e pregiudizi verso la salute e la malattia; counseling e relazioni d'aiuto	Psicologo	10	30	1
	Psicologia clinica		Psicologo	10		
	Sociologia generale	Paradigmi sociologici della salute; espressione del comportamento sociale; multiculturalismo e salute; cultura della formazione professionale; salute e diseguaglianze sociali; l'ospedale come organizzazione; rapporto medico/infermiere-paziente	Sociologo	10		



## MODULO 2°

## INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE

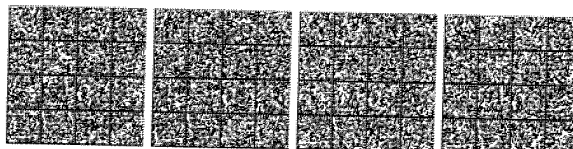
MODULO 2°						
INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIE DEL NURSING						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire la capacità di ragionamento clinico adeguato a riconoscere, analizzare e risolvere i bisogni di assistenza infermieristica. Far conoscere lo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi	Infermieristica generale	Percorso storico dell'assistenza infermieristica; evoluzione della professione infermieristica; la salute, la malattia e la morte in un contesto interculturale; definizione e fasi del problem solving; la metodologia della raccolta dati: l'osservazione e l'intervista; la comunicazione; accettazione ricovero; dimissione; concetto di bisogno e problema; i bisogni: riposo, comfort e sonno, sicurezza, escrezioni e secrezioni, cure d'igiene personale e vestiario, mobilitazione, alimentazione e mantenimento di adeguate funzioni vitali.	Infermiera docente	80	90	3
Far conoscere l'evoluzione della teoria e dei modelli concettuali dell'assistenza infermieristica	Teorie del Nursing	Introduzione alle teorie infermieristiche a partire dalla Henderson. Professione infermiere: dal modello biomedico al modello biopsicosociale. Megaparadigma del Nursing nelle principali teorie dei riferimenti concettuali.	Capogruppo I.V.	10		



## MODULO 1°

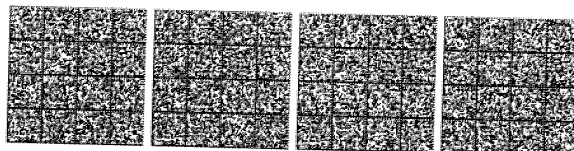
## ORIENTAMENTO-MOTIVAZIONI

MODULO 1°						
ORIENTAMENTO-MOTIVAZIONI						
Obiettivo	Disciplina	Contenuto	Docente	N° ore	Tot ore	CF
Far acquisire le conoscenze del ruolo che intende intraprendere. Introdurla nei principi fondamentali della CRI. Introdurla ai Principi Legislativi e Organizzativi sanitari nazionali e internazionali che garantiscono i diritti degli assistiti. Far conoscere i gradi, le uniformi e il loro impiego, il saluto militare	Organizzazione della CRI	La Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa: nascita - sviluppo - scopi. La C.R.I. (DPCM 7.3.1997 n° 110) Le sue componenti e i suoi compiti	Docente CRI	4	30	1
	Regolamento del Corpo II.VV.	Regio Decreto 12 Maggio 1942, n° 918	Docente I.V.	6		
Far acquisire la capacità di applicare i principi morali ed etici dell'Infermiera Volontaria. Far conoscere e applicare i principi bioetici generali, l'approfondimento delle tematiche etico-deontologiche, nella cura e nell'assistenza delle persone	Etica, Deontologia	Elementi fondamentali dell'etica dell'Infermiera Volontaria. Storia ed analisi delle principali correnti bioetiche, la fine della vita umana, i trapianti d'organo Etica applicata al campo sanitario Codice Deontologico.	Docente I.V.	10		
Far conoscere e applicare i principi giuridici e medico-legali della professione	Aspetti Giuridici della Professione e militari	Responsabilità nell'esercizio professionale; segreto professionale; consenso informato; riservatezza dei dati ed informatica; trattamenti sanitari obbligatori; tutela della maternità; dal Codice Penale Militare di Guerra al Codice dei Conflitti Armati; Codice Penale Militare di pace; Codice Penale Militare di Guerra	Dott. in legge	10		



SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA  
DEL PRIMO ANNO DEL CORSO BIENNALE DELLE INFERMIERE  
VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

1° Modulo	“ORIENTAMENTO-MOTIVAZIONI” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
2° Modulo	“INFERMIERISTICA CLINICA DI BASE” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 90	CF 3
3° Modulo	“SCIENZE UMANE FONDAMENTALI” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
4° Modulo	“SCIENZE BIOMEDICHE” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 55	CF 2
5° Modulo	“SCIENZE MEDICHE” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 60	CF 2
6° Modulo	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 15	CF 0,5
7° Modulo	“ASSISTENZA OSTETRICA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 45	CF 1,5
8° Modulo	“FARMACOLOGIA.” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
9° Modulo	“NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO, BLS/D” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	ore 30	CF 1
10° Modulo	“LINGUA STRANIERA” Obiettivi formativi-Contenuti-Docenti	<u>ore 60</u>	<u>CF 2</u>
TIROCINIO	→	totale ore 445- CF 15	<u>ore 450 - CF 15</u>
		totale ore 895 - CF 30	

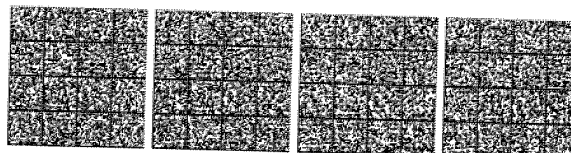


**ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA  
DEL PRIMO ANNO DEL CORSO BIENNALE  
DELLE INFERMIERE VOLONTARIE  
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

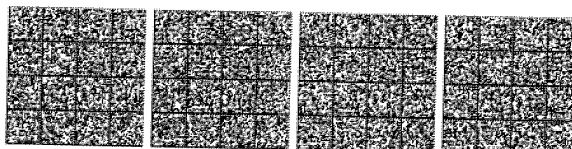
**TEORIA**

Il programma teorico è organizzato in n. 10 moduli per complessive ore 445 (Crediti Formativi 15), comprensive dei lavori di gruppo e dell'autoformazione.

DISCIPLINE	CF	ORE
Organizzazione della C.R.I.	1	4
Regolamento del Corpo II.VV.		6
Etica – Deontologia		10
Aspetti Giuridici della Professione e Militari		10
Infermieristica clinica di base	3	80
Teorie del nursing		10
Psicologia generale	1	10
Psicologia clinica		10
Sociologia generale		10
Biologia cellulare	2	10
Istologia		10
Anatomia umana		15
Fisiologia		20
Fisiopatologia generale	2	15
Patologia generale		15
Patologia clinica		30
Dietologia	0,5	5
Scienze dell'alimentazione		10
Ginecologia e ostetricia	1,5	15
Infermieristica in ostetricia		30
Farmacologia generale	1	18
Farmacologia speciale		12
Primo Soccorso	1	22
BLSD		8
Inglese	2	30
Francese		30
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>445</b>

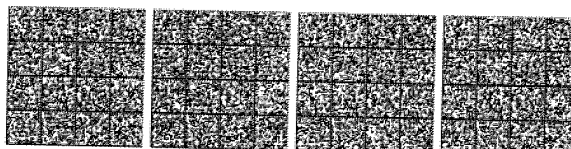


Medicina interna	4	30
Chirurgiche specialistica toracica ed addominale		30
Chirurgia generale		30
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica		30
Pediatria generale e specialistica	1	15
Infermieristica neonatale pediatrica		15
Psicologia d'emergenza	0,5	15
La Croce Rossa Italiana	2	6
Forze Armate		14
Il ruolo della C.R.I. nella Protezione Civile		15
Ordinamento ed organiz. del Corpo delle II.VV. in emergenza		15
Elementi di difesa		10
Il soccorso sanitario extra-ospedaliero	1	12
Comunicazioni nel soccorso		8
Protezione civile: sistemi informatici		15
Corso informativo D.I.U.	0,5	15
Inglese	3	45
Francese		45
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>950</b>



**PIANO STUDI DEL CORSO BIENNALE  
DELLE INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

PIANO STUDI		
DISCIPLINE	CF	ORE
Organizzazione della C.R.I.	1	4
Regolamento del Corpo II.VV.		6
Etica – Deontologia		10
Aspetti Giuridici della Professione e Militari		10
Infermieristica clinica di base	3	80
Teorie del nursing		10
Psicologia generale	1	10
Psicologia clinica		10
Sociologia generale		10
Biologia cellulare	2	10
Istologia		10
Anatomia umana		15
Fisiologia		20
Fisiopatologia generale	2	15
Patologia generale		15
Patologia clinica		30
Dietologia	0,5	5
Scienze dell'alimentazione		10
Ginecologia e ostetricia	1,5	15
Infermieristica in ostetricia		30
Farmacologia generale	1	18
Farmacologia speciale		12
Primo Soccorso	1	22
BLSD		8
Infermieristica clinica in area critica nell'emergenza	3	30
Infermieristica clinica chirurgica in sala operatoria		30
Infermieristica clinica in medicina e chirurgia generale		30
Maxiemergenza	1	4
Traumatologia		15
Infermieristica clinica in ortopedia		11
Malattie infettive		15
Microbiologia e microbiologia clinica	3	15
Igiene generale		20
Infermieristica comunitaria e di famiglia		30



## PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:

NON rilevante

## ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione

NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012

## ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare



NON contiene dati personali

## DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

**PROPOSTA N.RO 20230003003 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20230002475 DEL 12/12/2023**

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Paciello Margherita	 Firmato digitalmente il 11/12/2023 13:08
Responsabile U.O.S. Affari Generali	Iorio Raffaele	 Firmato digitalmente il 11/12/2023 13:18